

Ai presidenti ed ai responsabili delle
organizzazioni associate e di altre organizzazioni

Berna, 20 marzo 2026

Newsletter di sessione 1-26 e aggiornamento dal Consiglio direttivo di SUP SVIZZERA

Gentili Presidenti,
care colleghe e cari colleghi,

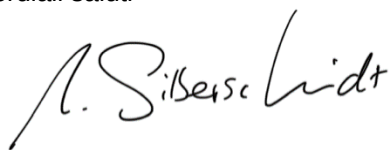
Una delle tematiche centrali di questa sessione è stato il [«pacchetto di sgravio 2027»](#). Con questo pacchetto di misure il Consiglio federale mira a stabilizzare a lungo termine le finanze federali e ad evitare deficit strutturali a partire dal 2027. Anche il settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione è interessato dalle misure di risparmio previste, il che ha acceso intense discussioni in parlamento. Il Consiglio degli Stati, nella sessione scorsa, aveva già deciso di apportare diversi adeguamenti alla proposta originaria, riducendo notevolmente il volume di risparmio previsto per il finanziamento da parte degli utenti delle scuole universitarie cantonali. Invece dei 120 milioni di franchi inizialmente preventivati, si prevede ora di risparmiarne 60 milioni di franchi. È stata inoltre attenuata anche la riduzione dei fondi per l'agenzia di promozione dell'innovazione Innosuisse: invece di una diminuzione del 10%, il Consiglio degli Stati ha deciso un taglio del 5%. Ulteriori adeguamenti hanno interessato i contributi vincolati a progetti destinati alle scuole universitarie, per i quali, su proposta del Consiglio nazionale, il volume di risparmio è stato ridotto in favore del previsto aumento dei posti di formazione per il personale medico. Anche il Consiglio nazionale si è espresso a favore della rinuncia a una cancellazione completa dei contributi vincolati a progetti dalla legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero. Inoltre, i tagli previsti al Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) sono stati dimezzati.

Durante la seconda settimana di sessione si è riunito anche il [Comitato consultivo](#) di SUP SVIZZERA per la sua prima riunione del 2026. La seduta è stata presieduta per la prima volta dalla consigliera nazionale Regina Durrer-Knobel, che il 1° gennaio 2026 ha assunto la presidenza del Consiglio degli Stati subentrando a Erich Ettlin. Focus delle discussioni, oltre ad altre tematiche politiche in materia di formazione, è stata l'intelligenza artificiale (IA) e i suoi effetti sulle scuole universitarie professionali.

Questa sarà la mia ultima newsletter di sessione. Il 25 marzo, previa elezione, affiderò la presidenza di SUP SVIZZERA a [Benjamin Mühlemann](#), che è inoltre membro della commissione permanente della scienza, dell'educazione e della cultura e potrà quindi fare rapporto in prima persona. Ringrazio sentitamente per il dialogo degli ultimi anni e per l'interesse dimostrato nei confronti delle newsletter di sessione, che mi ha concesso l'onore di poter informare sui nostri temi della «Berna federale».

Nella seconda pagina di questa newsletter si trova, come di consueto, un breve aggiornamento dal nostro Consiglio direttivo di SUP SVIZZERA.

Cordiali saluti



Andri Silberschmidt
Presidente SUP SVIZZERA, Consigliere nazionale
[linkedln](#) | [instagram](#) | [x](#)
SUP SVIZZERA: [linkedin](#)

Maggiori informazioni: www.supsvizzera.ch

Aggiornamento dal Consiglio direttivo di SUP SVIZZERA

Il Consiglio direttivo opera in sezioni e gruppi di lavoro. Ecco le ultime novità da:

Politica di formazione

(per vedere i nostri dossier costantemente aggiornati <https://www.fhschweiz.ch/educazione-politica>)

Scuole universitarie professionali tra 10 anni: il 12 maggio tutte le direttrici e i direttori delle scuole universitarie professionali si riuniranno per un workshop di un'intera giornata insieme a rappresentanti di SUP SVIZZERA, della politica, dell'economia e della società. Sotto la moderazione di Spedizione Futuro, i partecipanti affronteranno la tematica centrale «Come poter garantire e rafforzare in modo mirato il ruolo delle scuole universitarie professionali svizzere in un mercato del lavoro orientato al futuro?».

Sviluppo dell'associazione e della rete

L'assemblea dei presidenti del 25 marzo sarà ben rappresentata. Per questo motivo il Consiglio direttivo desidera porre all'ordine del giorno un tema attuale: la grande maggioranza delle nostre organizzazioni affiliate si considera parte del panorama delle scuole universitarie professionali a livello svizzero e desidera che i propri interessi e quelli dei propri membri siano rappresentati. Per questo motivo esse prevedono nei propri budget il contributo, da diversi anni invariato, a SUP SVIZZERA e adeguano eventuali esigenze mutate tramite una diversa categoria. Alcune desiderano poter destinare maggiori risorse finanziarie ad eventi volti all'acquisizione di nuovi membri e ritengono oneroso il contributo a SUP SVIZZERA. L'attuale regolamento di SUP SVIZZERA in materia di contributi offre in questi casi una possibile soluzione di alleggerimento. Altre ancora si trovano confrontate con un contesto mutato, in cui la propria scuola universitaria è considerata beneficiaria senza tuttavia essere attualmente integrata nella struttura di gestione di SUP SVIZZERA né fornire un contributo finanziario.

Finanze

Il conto annuale 2025 di SUP SVIZZERA si chiude in positivo. In questo modo è stato possibile, anche per l'esercizio associativo appena trascorso, raggiungere l'obiettivo preventivato di contribuire all'aumento del capitale associativo di SUP SVIZZERA.